





RICAMBI E ACCESSORI PER AUTO

Via Baratieri, 9/A - 38068 Rovereto (TN)
Tel. 0464 439189 / 423164
Fax 0464 489337
e-mail: emp4ruote@hotmail.it



PROGRAMMA ESCURSIONI ED ATTIVITÀ 2015

APERTURA SEDE dal lunedì al venerdì dalle ore 18.00 alle 19.00 tel./fax 0464 423855

www.satrovereto.it info@satrovereto.it

in copertina: Lago d'Antermoia (Gruppo del Catinaccio)

Socie e soci carissimi, ben ritrovati e benvenuti.

Credo che, senza voler sfatare nulla che non sia già noto a tutti noi, questo 2014 da poco concluso sia stato un anno difficilmente dimenticabile. Singolarmente e come sezione SAT di Rovereto.

A tutti, penso, sia inutile ricordare quelle a dir poco anomale condizioni meteo che hanno contraddistinto tutto l'arco dell'anno, a causa delle quali, alcuni appuntamenti si sono dovuti cancellare. Qualche clemenza però, tra una temporalata e l'altra, ha lasciato spazio a escursioni che nei partecipanti hanno procurato ricordi bellissimi.

La giornata che però verrà ricordata nel tempo dalla nostra Sezione, credo proprio sia il 10 agosto, inaugurazione ufficiale del rinnovato rifugio F.lli Filzi al Finonchio. Il sole da mattina a sera, e le centinaia di persone presenti per l'occasione, hanno degnamente gratificato i nostri sforzi.

La stagione ridotta, e l'inclemenza del tempo, non hanno però ancora permesso ai nuovi gestori di dimostrare appieno le vere capacità della struttura. Da loro attendiamo le conferme nel prossimo futuro. La sfida che tutti noi abbiamo lanciato qualche anno fa, richiede ora il coraggio, e anche lo sforzo, di accettare qualche regola, anche di sacrificio che la montagna da sempre impone.

Pensando ora al futuro, ecco che puntualmente la Commissione Escursionismo ha provveduto a redarre anche per il 2015 il nuovo calendario delle escursioni.

Gli appuntamenti di quest'anno sono quantomai numerosi e vari, frutto delle ricerche e proposte che hanno impegnato, non poco, il gruppo di lavoro. La ricerca di nuovi itinerari, la volontà di poter accontentare le varie esigenze aspettate dai nostri Soci, hanno richiesto diverse e prolungate riunioni prima di poter stilare questo nuovo elenco. Si sa che i gusti e i desideri sono tanti, ma una sintesi deve essere fatta e per questo, e più del solito, si sono cercati percorsi con alternative più semplici, mete da poter allargare anche alle famiglie con giovani.

Le mete prescelte comprendono una vasta gamma di interessi possibili; dall'Adamello, non effettuato l'anno scorso per cattivo tempo, al Verdon, dalle vie ferrate delle Pale di S. Martino alle grotte del Monte Cucco in Umbria, dai Musei della Lessinia all'Hermitage di S. Pietroburgo. Penso che basti la voglia di partecipare, la voglia di sentirsi "liberi" nello stare

in gruppo e modificare quella apparente libertà della "solitudine" che col tempo si trasforma in "isolamento".

Un invito particolare lo rivolgo ancora una volta ai genitori e, attraverso loro, anche al mondo scolastico affinché ai "giovani" non vengano a mancare le basilari conoscenze ed esperienze di vivere, apprezzare e difendere la natura nella quale siamo inseriti. Il Gruppo Giovanile, con la collaborazione anche degli altri gruppi di lavoro, sta predisponendo un programma specifico di attività rivolta proprio a famiglie e giovani. Suggerimenti e collaborazioni sono estremamente graditi.

Gradito è quest'anno anche l'arrivo in sezione di alcuni nuovi "accompagnatori", già operativi, perchè nell'estate 2014 hanno frequentato i relativi corsi formativi al conseguimento della qualifica di Accompagnatore Sezionale. A questi ultimi volontari qualificati, a quanti fino ad oggi e ancora in futuro presteranno le proprie attenzioni al buon risultato delle nostre escursioni, va fin d'ora il plauso più sincero di tutti i Soci e mio personale.

A questo proposito mi preme comunque ricordare che NESSUNO potrà mai dare per certa la SICUREZZA TOTALE in nessun posto e situazione, pertanto, la valutazione "RESPONSABILE" delle proprie capacità e preparazione deve essere la base fondamentale per un corretto sgravio di quelle "responsabilità" che umanamente a nessuno possono essere imputate.

Non mi resta ora che rinnovare, ai classici affezionati e speriamo a tanti altri nuovi frequentatori, il benvenuto iniziale per una sempre più corposa e interessata frequentazione alle varie attività proposte dalla nostra Sezione. Per concludere un sincero grazie a quanti, in vario modo, hanno contribuito alla stesura di questo intenso programma, ai Gruppi e ai singoli Soci che si adopereranno per la buona riuscita di tutte le attività sezionali, ai nostri sponsor che, ancora una volta, nonostante le difficoltà dei tempi, con il loro intervento hanno reso possibile la realizzazione di questo nuovo libretto. Unitamente al sincero augurio per un felice Anno Nuovo a tutti, Soci, Familiari e Giovani, un cordiale arrivederci a presto!

Excelsior!

Il Presidente Bruno Spagnolli

CONSIGLIO DIRETTIVO

PRESIDENTE Spagnolli Bruno

VICEPRESIDENTE Chionna Maria Carmela

SEGRETARIO Lott Bruno
CASSIERE Manfrini Andrea

CONSIGLIERI Del Bianco Nino, Chiesa Rosanna, Simonini Gianni, Zandonai Claudio.

Farina Leopoldo

REVISORI DEI CONTI Rossaro Claudio, Stenghele Mauro,

Lombardi Daniele

GRUPPI

ALPINISMO GIOVANILE Chiesa Rosanna
CULTURALE Del Bianco Nino
ESCURSIONISMO Simonini Gianni
GRUPPO SCIATORI Manfrini Marcello
GRUPPO GROTTE "E. Roner" Feller Loris

SCUOLA ALPINISMO

E SCI ALPINISMO "Castel Corno" Manfrini Mauro SENTIERI Peratti Amedea

* * *

CONSIGLIO DIRETTIVO GRUPPO DI VALLARSA

PRESIDENTE Rossaro Claudio
VICEPRESIDENTE Matassoni Lorenzo
SEGRETARIO Gasperini Mario
CONSIGLIERI Andheben Marco, I

Angheben Marco, Martini Gino, Pezzato Rino, Zoner Matteo

TESSERAMENTO

Le quote associative per l'anno 2015 sono le seguenti:

- Socio ordinario € 47,00 (comprensivo dell'abbonamento alle riviste e dell'assicurazione per il Soccorso Alpino)
- Socio ordinario juniores € 26,00 (di età compresa tra i 18 e 25 anni anno di nascita dal 1990 al 1997)
- Socio familiare € 21,00 (componenti la famiglia del Socio ordinario, conviventi e maggiorenni, comprende l'assicurazione per il Soccorso Alpino)
- Socio giovane € 14,00, dal secondo figlio € 9,00 (minori di anni diciotto, comprende l'assicurazione per il Soccorso Alpino)
- Tessera nuovi soci € 4,00

AGEVOLAZIONI AI SOCI

L'iscrizione all'associazione consente, oltre alla partecipazione a tutte le attività previste, di usufruire delle seguenti agevolazioni:

- Sconto del 50% sui pernottamenti nei rifugi delle associazioni alpinistiche;
- Invio delle riviste sociali ai soci ordinari nonché agevolazioni sull'acquisto di quide e manuali;
- Copertura assicurativa per gli interventi del Soccorso Alpino a seguito di incidenti in montagna (con scadenza 31 marzo dell'anno successivo all'iscrizione o rinnovo);
- Copertura assicurativa per gli infortuni durante le escursioni organizzate dalla sezione.



RIFUGIO ALPE POZZA "V. LANCIA"

Il rifugio Vincenzo Lancia è situato nel gruppo del Pasubio in località Alpe Pozza a quota 1825 m in comune di Trambileno. Inaugurato nel 1939, fu costruito, grazie all'idea di Amedeo Costa che lo volle intitolare all'industriale torinese fondatore dell'omonima casa automobilistica, su progetto dell'arch. Giovanni Tiella.

È accessibile dalla strada che sale dall'abitato di Giazzera, segnavia 101(ore 2,40); sempre da Giazzera, segnavia 132, per il sentiero che si stacca dal 101 (ore 2.10); dalla frazione di Anghebeni (Vallarsa), segnavia 102 per la Val dei Foxi e Bocchetta delle Corde (ore 4.00); da Valmorbia (Vallarsa) per il sentiero 122 dedicato a Franco Galli, Selletta Battisti e come sopra dalla Bocchetta delle Corde (ore 5.00).

Gestore: Bortoloso Paolo

Apertura: dal 20/06 al 20/09 più altri periodi (vedi link del rifugio sul sito: www.satrovereto.it)

Posti letto: n. 64 + 4 nel locale invernale

Tel. 0464 868068 - Cell. 347 1600846 - Siamo su





RIFUGIO FINONCHIO "F.LLI FILZI"

Posto a quota 1603 m e intitolato ai fratelli Fabio e Fausto Filzi, martiri roveretani della prima guerra mondiale, il rifugio sul monte Finonchio è stato costruito negli anni 1929-30, dopo un primo tentativo di edificazione fermato dallo scoppio della prima grande guerra.

Danneggiato durante l'ultima guerra fu ricostruito, sempre su progetto dell'arch. Pietro Marzani, ed inaugurato nel 1956. Vi si accede dalla località Moietto con il sentiero 103 che passa da malga Finonchio (ore 2.10); dalla frazione di Guardia (Folgaria) con il sentiero 104B (ore 1.40); da Serrada (Folgaria) per la strada forestale, segnavia 104 (ore 1.20); da Pornal (Dieneri) segnavia 107 (ore 1,30) Il rifugio è stato ristrutturato nel 2014.

Gestore: Giovannini Alberto e Monica **Apertura:** da metà giugno a metà ottobre

Posti letto: n. 13

Tel. 0464 435620 - Cell. 348 0439224 - Siamo su





ESTRATTO DAL REGOLAMENTO GITE

Le iscrizioni si ricevono presso la Sede sezionale nell'orario di apertura al pubblico, hanno inizio con il lunedì antecedente alla gita, sono valide solo se accompagnate dalla quota stabilita e si chiudono di regola con il giovedì salvo la disponibilità di ulteriori posti. Le iscrizioni perdono validità se non avviene il pagamento entro il giovedì. Dopo tale termine non verranno restituite, ad eventuali rinunciatari, le quote versate a meno che la gita, per motivi di forza maggiore, venga preventivamente annullata. Qualora non venisse raggiunto il numero minimo dei partecipanti, la gita non verrà effettuata.

Il partecipante alla gita deve leggere attentamente il programma ed uniformarsi alle sue indicazioni particolarmente per ciò che riguarda le difficoltà del percorso, i dislivelli, i tempi di percorrenza e l'equipaggiamento. Sulla base di queste informazioni e della propria preparazione fisica deciderà se iscriversi.

Eventuali attrezzature particolari, specificatamente richieste dall'organizzazione tramite evidenziazione sui programmi, dovranno far parte dell'equipaggiamento dei partecipanti; comunque è sempre obbligatorio, nelle gite sci alpinistiche, essere muniti di A.R.T.V.A. (apparecchio per la ricerca travolti da valanga).

Il ritrovo per la partenza avviene con qualsiasi tempo, salvo contraria comunicazione agli iscritti, i quali sono perciò tenuti a fornire all'atto dell'iscrizione il numero telefonico o comunque un recapito.

Le gite sono dirette da un accompagnatore, il quale, nel caso di gite impegnative o di comitive numerose, può avvalersi di uno o più collaboratori. Sulla base di particolari esigenze egli ha la facoltà di ritardare l'orario di partenza o, in caso di proibitive condizioni atmosferiche, di sospendere la gita.

In caso di forza maggiore o comunque quando ne ravvisi la necessità, può modificare l'itinerario programmato.

Onde facilitare la prevenzione di inconvenienti o di infortuni, sempre possibili nel severo ambiente montano, i partecipanti alla gita debbono all' accompagnatore ed ai suoi collaboratori obbedienza e collaborazione. In particolare essi devono regolare la propria andatura con quella del Capo gita evitando, specialmente nelle gite lunghe ed impegnative, inutili corse che si risolvono nello smembramento del gruppo e nell'eccessivo affaticamento dei partecipanti.



MARANGONI

Marangoni S.p.A.
Via del Garda, 6 – 38068 Rovereto (TN) – Italy
marangoni@marangoni.com
www.marangoni.com

GRADO DELLE DIFFICOLTÀ ESCURSIONISTICHE

- T Sentiero turistico. Itinerari su stradine, mulattiere o larghi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.
- E Sentiero escursionistico. Itinerari che si svolgono su sentieri di ogni genere, oppure su evidenti tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie) con segnalazioni. Possono svolgersi su pendii ripidi, dove tuttavia i tratti esposti sono in genere protetti o assicurati (cavi), possono avere singoli passaggi, o brevi tratti su roccia, non esposti, non faticosi né impegnativi grazie alla presenza di attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.) Richiedono un certo senso di orientamento una certa esperienza e conoscenza dell'ambiente alpino, allenamento alla camminata oltre a equipaggiamento e calzature adeguati.
- EE Sentiero per escursionisti esperti. Si tratta di itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio (pendii ripidi e/o scivolosi di erba o misti di roccia ed erba, o roccia e detriti) Terreno vario, anche a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno) Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perchè il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della picozza, nonché la conoscenza delle

relative manovre di assicurazione). Necessitano di esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino, passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguate. Per i percorsi attrezzati è inoltre necessario conoscere l'uso di dispositivi di autoassicurazione (moschettoni, dissipatore, imbragatura, cordini).

EEA - Sentiero per escursionisti esperti con attrezzature. Questa sigla indica certi percorsi attrezzati o vie ferrate, al fine di preavvertire l'escursionista che l'itinerario richiede l'uso dei dispositivi di autoassicurazione.

EAI - Escursionismo in ambiente innevato. Richiede l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti, con facili vie d'accesso non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

COMPORTAMENTO IN CASO DI INCIDENTE

Mantenere la calma, non agire d'impulso, cercando di valutare attentamente la situazione venutasi a creare.

Valutare la situazione generale (l'aspetto ambientale) e quella particolare (l'incidente), cercando di individuare i pericoli presenti e quelli possibili.

Adottare immediatamente misure idonee per evitare e prevenire altri rischi.

Segnalare la necessità di soccorso chiamando subito il 118, se ciò non fosse possibile usare i seguenti metodi di segnalazione:

14

SOCCORSO ALPINO SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO

Chiamata: lanciare 6 (sei) volte in un minuto (ogni 10 sec.) un segnale ottico od acustico; ripetere i segnali dopo un minuto.

Risposta: lanciare 3 (tre) volte in un minuto (ogni 20 sec.) un segnale ottico od acustico; ripetere i segnali dopo un minuto.

È fatto obbligo a chiunque intercetti un segnale di soccorso di avvertire il Posto di chiamata o la Stazione di Soccorso Alpino più vicina, o il custode del rifugio o le guide o le comitive che incontrasse.

Fungono da posti di chiamata i rifugi con custode e tutte le località abitate di fondovalle.

Inoltre, per chiamare qualsiasi Stazione del C.N.S.A.S., si può telefonare al 118, indicando la località dove l'aiuto è richiesto.

Segnale internazionale di Soccorso Alpino

Per farsi correttamente avvistare dall'alto, cioè dall'elicottero, si dovranno fare le seguenti segnalazioni con le braccia:



- · non occorre aiuto.
- · non atterrate qui.
- · NO (alle domande del pilota dell'elicottero).



- · occorre aiuto.
- · atterrate qui.
- · SI (alle domande del pilota dell'elicottero).

15



La montagna è natura, storia, divertimento e molto altro ancora. Conoscerla bene è il primo importante passo per viverla. La montagna è emozione, divertimento, lo stare assieme durante una salita in parete, un trekking, una discesa con gli sci, una camminata con le ciaspole.

Sapere come affrontare in modo corretto e responsabile ogni situazione, regala ricordi indimenticabili e la voglia di tornarci sempre.

Le attività proposte dal gruppo di Alpinismo Giovanile sono una grande opportunità di avvicinamento alle tante e diverse discipline della montagna, imparando a conoscerne gli elementi importanti, ad essere corretti e responsabili, a non tralasciare mai la sicurezza propria e degli altri. Un programma rivolto ai giovani per avvicinarli alla natura, educarli all'ambiente e far loro scoprire i tanti luoghi incantati del nostro territorio attraverso aree di interesse naturalistico, paesaggistico e storico.

La montagna è un luogo di crescita, un luogo particolarmente autentico dove nessuno di noi può fingere perché, come ha detto un grande amico dell'alpinismo giovanile "la montagna ti toglie la maschera".

Per cominciare proponiamo alcune escursioni dove affronteremo l'ambiente montano in tre diverse stagioni e con diverse condizioni sia ambientali che atmosferiche per apprezzare la natura ed il nostro territorio a 360°.







Scoprire a piedi, coi ritmi lenti del camminare, le infinite bellezze naturalistiche, paesaggistiche e culturali delle nostre valli.

sabato 14 febbraio

MONTE ZUGNA m 1863 - escursione invernale: ciaspolada notturna

Escursione notturna con racchette da neve (ciaspole) in ambiente innevato. Camminiamo "alla luce della luna piena".

È un'occasione per vivere la suggestione del paesaggio di notte in ambiente naturale con la sola luce della luna.

I suoni della natura, il cielo e i suoi fenomeni, fanno da contorno ad un'esperienza di per sé originale.

Dal rifugio Monte Zugna m 1616 si raggiunge su facile traccia, in meno di un'ora, la cima Coni Zugna m 1864. Discesa per lo stesso itinerario. Visita guidata all'Osservatorio Astronomico del Museo Civico di Rovereto

domenica 12 aprile "MARE PIETRIFICATO DELLA LESSINIA" BOLCA - CAMPOSILVANO (VR): escursione primaverile

Escursione primaverile adatta a tutte le età per vedere e capire quanti tesori la montagna ci nasconde.

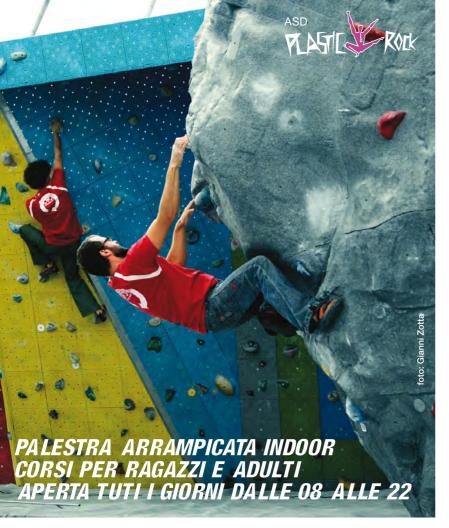
Pesci fossili, Lessinia, Bolca.

Questa giornata sarà interamente dedicata a quel mare che 50 milioni di anni fa si è pietrificato e che oggi, a 1500 metri di quota, ci svela la sua ricchezza in forma fossile.

Visiteremo il famosissimo museo dei fossili e, con una breve passeggiata, la cava dove vengono estratte le pietre che, aperte proprio come le pagine di un libro, mostrano animali e piante di 50 milioni di anni fa. Ci sposteremo poi a Camposilvano per visitare il museo geopaleontologico e il Covelo, depressione carsica a forma di anfiteatro sotterraneo nella cui profondità, in alcune ore del giorno arriva il sole.

La giornata si concluderà con una piacevole passeggiata visitando la "Valle ed il bosco delle sfingi", tipiche formazioni rocciose superficiali della Lessinia.

17



CENTRO DI GRAVITÀ PERMANENTE PRESSO TRENTINO SVILUPPO UNITÀ PRODUTTIVA 49-50 VIA ZENI-8-38068-ROVERETO (TN)

TEL. 0464/480615 INFO@PLASTICROCK.COM WWW.PLASTICROCK.COM



domenica 19 luglio LE MINIERE DI MONTENEVE IN VAL RIDANNA - escursione

Il bacino di estrazione del Monteneve in Alto Adige si trova a una altezza di 2000 m fino a 2500 m nella montagna che divide la Val Ridanna dalla Val Passiria.

Cosa rende così straordinaria la Miniera di Monteneve?

800 anni di attività mineraria, le tecniche d'estrazione e di trasporto impiegate dal medioevo e i macchinari originali, funzionanti tutt'oggi. Non visiteremo solamente un museo, bensì ci immergeremo nel mondo delle miniere, toccando con mano il duro lavoro dei minatori impegnati nell'estrazione dei minerali dal sottosuolo.

Dalla località di Masseria, con equipaggiamento idoneo messo a disposizione dal museo, con pullman saliremo fino all'imbocco della galleria Poschhaus a quota 2000. Da qui con il trenino della miniera si raggiunge percorrendo la galleria Poschhaus, lunga 3,5 km, il giacimento del minerale. Scesi dal trenino ci aspetta un'escursione molto avventurosa, per poi ritornare alla galleria Poschhaus dove si riprende il trenino della miniera prima, e quindi il pullman per ritornare a Masseria.

sabato 1 e domenica 2 agosto MONTE VIOZ m 3644 E PUNTA LINKE m 3632 escursione alpinistica per i ragazzi della 3° fascia (14/17 anni)

Escursione di due giorni in ambiente d'alta montagna.

Da Peio Fonti con gli impianti di risalita si raggiunge il Doss dei Gembri. Da qui si imbocca il sentiero che sale a zig zag lungo la dorsale, per proseguire poi lungo il facile crestone di detriti fino a raggiungere il rifugio Mantova al Vioz m 3535.

Il giorno successivo in circa 20 minuti si risale un breve tratto di roccette facili fino alla cima del Monte Vioz m 3644.

Si prosegue su ghiacciaio verso la Punta Linke m 3632 che si raggiunge in breve tempo.

Qui visiteremo la galleria riportata alla luce dopo alcuni anni di lavoro e ripristino della struttura che è stato uno dei punti strategici più importanti di difesa austro ungarica della prima guerra mondiale.

La discesa per lo stesso itinerario di salita.

Il programma dettagliato delle escursioni sarà disponibile sul sito della sezione

NOTE IMPORTANTI

- Riteniamo opportuno che tutti ragazzi/e interessati alle nostre attività provvedano all'iscrizione alla SAT.
- Per una più rapida corrispondenza chiediamo di comunicare il proprio indirizzo e-mail a: rosannachiesa@virgilio.it oppure telefonando a Rosanna - cell.338 65 222 12
- 3) Siamo anche su facebook ALPINISMO GIOVANILE SAT ROVERETO



Insegnante di:
Danze Standard
Liscio Unificato
Ballo da Sala
Danze Latino Americane (base)
Coordinamento ritmico motorio

Lezioni private a singole coppie o a gruppi (max 3 c<mark>oppie)</mark>

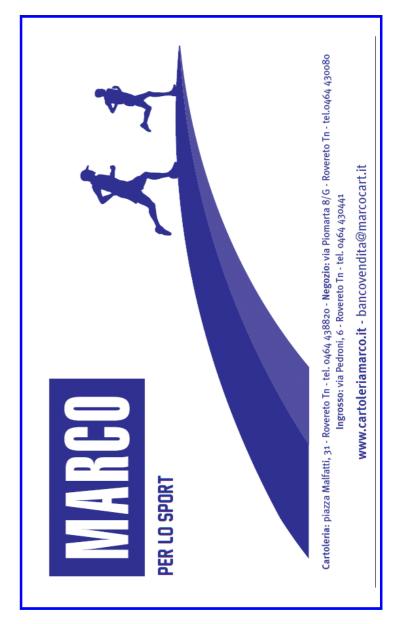
> Campione del Mondo Danze Standard Senior I Anno 2001 - 2002

Diplomato ISDAS - ANMB Danze Standard Danze Latino Americane

Maestro Giovannini Domizio Tel. + 39 335 345 008







Quali forme di sicurezza conosci ? Rende SI o NO

| Oro e Metalli Preziosi | ON IS | ON IS | ON IS | ON IS | ON ON |
|-------------------------------------|-----------|--------------|---------------------|--------------------------|---------------|
| Borse Mondiali | ON IS | ON IS | ON IS | ON IS | ON ON |
| Assicurazioni | ON IS | ON IS | ON IS | ON IS | ON ON |
| Obbligazioni Azioni | ON IS | ON IS | ON IS | ON IS | ON ON |
| BTP/BOT/ CCT | ON IS | ON IS | ON IS | ON IS | ON ON |
| Conti | ON IS | ON IS | ON IS | ON IS | ON ON |
| Libretto a risparmio | ON IS | ON IS | ON IS | ON IS | (N) |
| Condizioni Varie di investimento | Sicurezza | Rendita Alta | Vantaggi Fiscali | A Prova di Inflazione | Disponibilità |

Sei a conoscenza delle variazioni/tassazioni su...?

| iourativi Fondi Pensione Passano (2014) 1,5% al dal 11,5% al | ON IS | ON IS |
|---|-------|---|
| Piani Previd. Assicurativi Passano (2014)dal 11,5% al | ON S | la Tassaz. va al |
| Plusvalenze su Polizze Passano al | ON IS | Su redditi da rivalutaz. la Tassaz. va al |
| Normativa | 2015 | T.F.R |

Risultato Totale: SI NO

Adesso cosa vuoi fare ? Come vuoi ripartire il tuo reddito ? A quale sicurezza futura miri per te e la tua famiglia?

| Nome: | Cognome: |
|------------------|-------------|
| Indirizzo: | Cap: Città: |
| Telefono/mobile: | Email: |





Sui sentieri della Grande Guerra in Vallagarina



A cent'anni dallo scoppio del conflitto il nostro territorio conserva importanti tracce di quel drammatico passato: forti, trincee, camminamenti, postazioni militari, cimiteri e monumenti.

Grazie al lavoro di molti volontari, associazioni e istituzioni pubbliche negli ultimi anni molti di questi manufatti sono stati ristrutturati e arricchiti da segnaletica e tabelle che arricchiscono la visita.

CHARREULIN (

Ecco alcuni suggerimenti di escursione:

- monte Zugna: il Trincerone e il sistema delle prime linee italiane ed austriache, la Foraora, la cima e l'area delle caserme, Passo Buole e i cimiteri militari, le trincee di Matassone e Foppiano
- monte Pasubio: il forte di Pozzacchio, le gallerie del Corno Battisti, le trincee e le postazioni di artiglieria del monte Testo, la galleria del monte Buso, le trincee e le gallerie dei Denti, del Palon e i manufatti della parte sommitale, il cimitero di Geroli
- valle di Gresta: il campo trincerato del Nagià Grom, le trincee del Faè, del Creino, le postazioni del Biaena e dello Stivo
- monte Baldo: le postazioni sul monte Vignola, il Corno della Paura, l'Altissimo, Talpina e il monte Giovo
- la strada degli Artiglieri, la caverna di Damiano Chiesa, il monte Ghello, le trincee dell'Asmara, della Villetta a Chizzola e di Marani, il cippo di Serravalle

Rovereto è anche la città del Museo Storico Italiano della Guerra, della Campana dei Caduti e del Sacrario militare.

Per avere informazioni più dettagliate su proposte di visita ed escursioni

www.trentinograndeguerra.it







CALENDARIO ATTIVITÀ sezione di ROVERETO

GENNAIO

- 8 Aggiornamento tecnico in sede, nivologia e ARTVA (Scuola di Castelcorno)
- 11 Aggiornamento pratico, in località da definire (Scuola di Castelcorno)
- 18 Ciaspolada Scialpinistica Pissola (D. Lombardi G. Simonini)
- 25 Ciaspolada Scialpinistica Leitnerberg (Austria) (G. Simonini A. Battarelli)

FEBBRAIO

- 7 Assemblea ordinaria
- 8 Ciaspolada Traversata ai Fiorentini (M. Stenghele G. Scottini)
- 22 Ciaspolada Rodengo Cima Lasta (M. Consolati R.Marcolini)

MARZO

- 1 Ciaspolada Nova Levante Passo Oclini (G. Scottini R. Maffei)
- 15 Ciaspolada Scialpinistica Breitbichl Colle Largo (Val d'Ultimo)
- (G. Simonini A. Battarelli)
- 29 Ciaspolada Val Venegia Passo Rolle (C. Morelli L. Beltrami)

APRILE

- 12 Bolca Camposilvano (Lessinia) (B. Spagnolli B. Lott)
- 25 26 Scialpinistica Monte Magro (M. Cavalieri)
- **25/04 02/05** Mosca S. Pietroburgo (B.Spagnolli)

MAGGIO

- 10 Ferrate di Casto (Parco delle Fucine BS) (G. Simonini L. Beltrami)
- 24 Calà del Sasso Valstagna Asiago (M. Consolati R. Maffei)

GIUGNO

- 7 Cima Tombea Monte Caplone (Valvestino) (G. Scottini M. Stenghele)
- 14 Aggiornamento tecnico in Marmolada (Scuola di Castelcorno)
- 21 Giro dei 5 laghi (Gruppo Adamello Presanella) (R. Marcolini M. Consolati)
- 25/28 Le Gorges du Verdon (Provenza Francia) (C. Chionna G. Simonini)

LUGLIO

- 10 11 12 Adamello (da Temù al Passo del Tonale) (R.Chiesa R. Marcolini)
- 12 Passo Giau Ponte di Rucurto (Gruppo Croda da Lago) (Mauro Stenghele)
- 19 Laghi di Saldura (Alpi Venoste) (G. Scottini G. Simonini)
- 25 26 Pale di San Martino (2 itinerari) (B. Spagnolli B. Lott)

AGOSTO

- 1 2 Rifugio Mantova al Vioz Punta Linke (B. Spagnolli D. Lombardi)
- 23 Seefeldspitze (Monti di Fundres) (M. Consolati R. Marcolini)
- 30 Monte Mulaz (Pale di San Martino) (L. Beltrami M. Consolati)

SETTEMBRE

- **5 6** Traversata Val Martello Val Mare (Cevedale) (G. Simonini D. Lombardi)
- 12 13 Grotte di Monte Cucco (Perugia) (B. Spagnolli G. Grotte E. Roner)
- 19 20 I Corni di Canzo (Gruppo delle Grigne) (C. Morelli M. Cavalieri)
- 23 Cima Juribrutto (Gruppo del Lagorai) (G. Simonini B. Spagnolli)

OTTOBRE

- 4 Da Faedo Lago Santo Potzmauer Bucholz (Pochi di Salorno)
- (R. Maffei C. Morelli)
- 11 Monte Corno Battisti Rifugio Lancia (Pasubio) (G.Scottini C.Morelli)
- 18 Keschtnweg Sentiero delle Castagne (Bressanone Chiusa)
- (G. Simonini M. Stenghele)
- 25 Congresso S.A.T. Sezione di Fondo

NOVEMBRE

- 8 Pranzo sociale al Rifugio Lancia
- 14 Messa per i defunti
- 22 Castagnata

DICEMBRE

- 18 Scambio degli Auguri
- **20** Camminata d'oro a Pietralba (a cura della Commissione Escursionismo)

CALENDARIO ATTIVITÀ gruppo di VALLARSA

GENNAIO

6 Lepre Bianca (gara di corsa in montagna)

FEBBRAIO

1 Ciaspolada a Campogrosso con la S.A.T di Trento (M. Angheben)

14-15 Ciaspolada al Rif. Lancia (notturna) con la SAT di Rovereto

MARZO

8 Ciaspolada sullo Zugna

21 Assemblea Ordinaria

APRILE

19 Festa dei Ovi

MAGGIO

10 Alpenzoo (Innsbruck) (G. Martini)

30 Manutenzione sentieri

GIUGNO

14 Escursione sul Monte S.Vigilio (Lana - Bolzano) (M. Angheben)

LUGLIO

4 - 5 Giro ai piedi del Civetta (C. Rossaro)

12 Monte Corno - Battisti, celebrazione

dell'anniversario della cattura di Cesare Battisti

(commemorazione della cattura di Cesare Battisti (10 luglio 1916), con gli Alpini. Partendo da Anghebeni saliremo lungo il Boale dei Foxi, per raggiungere Bocchetta Foxi da cui proseguiremo fino alla Selletta per partecipare alla cerimonia e ridiscendere verso Anghebeni nel pomeriggio. Dislivello: 1000 m

Ore di cammino: 8

Coordinatore: Mario Gasperini

AGOSTO

30 Festa della S.A.T. con i cori di Vallarsa

SETTEMBRE

6 Giro dei rifugi del Brenta (L. Matassoni)

19 Manutenzione sentieri

27 Sentiero delle 52 gallerie (Gruppo del Pasubio) (R. Pezzato)

OTTOBRE

25 Congresso S.A.T. Sezione di Fondo

NOVEMBRE

15 Pranzo sociale e castagnata

29 Visita alla Casa di Riposo di Vallarsa





Piazzale Orsi, 24 - Centro Polifunzionale "Alle Grazie" 38068 Rovereto (TN) Italia - Tel. 0464 020400 - Fax 0464 020402

Sub Agente Mauro Mozzi - cell. 345.6200077





OTTICA IMMAGINI

ROVERETO VIA F.LLI FONTANA 4/A 0464/420738



CAR-MEC

di MANFREDI LORIS e CRISTIAN s.n.c.

Carpenteria metallica specializzata, che opera dal 1980 sul mercato della lavorazione del metallo rispondendo alle specifiche necessità dei propri clienti e realizzando su progetto molte tipologie di prodotti, quali:

- cancelli
- recinzioni
- scale
- parapetti
- passerelle
- vasche
- tettoie
- cupolini
- soppalchi
- · portoni ad impacco
- portoni sezionali
- serramenti avvolgibili
- cancelletti estensibili
- manufatti in genere



Eseguiamo inoltre taglio, piega, punzonatura o lavorazioni a disegno di lamiera, inox, alluminio e ferro.



CALENDARIO ATTIVITÀ INVERNALE

GENNAIO

- 8 Aggiornamento tecnico in sede, nivologia e ARTVA (Scuola di Castelcorno)
- 11 Aggiornamento pratico, in località da definire (Scuola di Castelcorno)
- 18 Ciaspolada Scialpinistica Pissola (D.Lombardi G.Simonini)
- 25 Ciaspolada Scialpinistica Leitnerberg (Austria) (G.Simonini - A.Battarelli)

FEBBRAIO

- 1 Gruppo di Vallarsa Ciaspolada a Campo Grosso con la S.A.T di Trento (M.Angheben)
- 8 Ciaspolada ai Fiorentini (M.Stenghele - G.Scottini)
- 14/15 Gruppo di Vallarsa Ciaspolada al Rif. Lancia (notturna) con la SAT di Rovereto
- 22 Ciaspolada San Lorenzo in Sebato Cima Lasta (M.Consolati R.Marcolini)

MARZO

- 1 Ciaspolada Nova Levante Passo Oclini (G.Scottini - R.Maffei)
- 8 Gruppo di Vallarsa Ciaspolada sullo Zugna
- 15 Ciaspolada Scialpinistica Breitbichl Colle Largo (Val d'Ultimo) (G.Simonini - A.Battarelli)
- 29 Ciaspolada Val Venegia Passo Rolle (C.Morelli - L.Beltrami)

APRILE

25/26 Scialpinistica - Monte Magro (M.Cavalieri)

Il programma potrebbe subire variazioni in base alle condizioni meteo-nivologiche

12 aprile - Mare pietrificato della Lessinia

Bolca - Camposilvano (Vr)

Pesci fossili, Lessinia, Bolca.

Chi non ne ha mai sentito parlare?

Questa giornata sarà interamente dedicata a quel mare che 50 milioni di anni fa si è pietrificato e che oggi, a 1500 metri di quota, ci svela tutta la sua ricchezza in forma fossile, pietrificata appunto.

A Bolca visiteremo il famosissimo museo dei fossili e, con una breve passeggiata, la cava dove vengono estratte le pietre che, aperte proprio come le pagine di un libro, mostrano animali e piante di 50milioni di anni fa.

A Camposilvano, dove ci sposteremo per l'ora di pranzo, al sacco o in rinomato agritur, potremo vedere il museo geopaleontologico e il Covolo, depressione carsica a forma di anfiteatro sotterraneo nella cui profondità, in alcune ore del giorno, arriva il sole.

Poi con una piacevole passeggiata visiteremo la "Valle ed il bosco delle sfingi", tipiche formazioni rocciose superficiali della Lessinia.

Giornata dedicata a tutti, in speciale modo alle famiglie, per vedere e far capire, anche ai più giovani, quanti tesori la montagna nasconda.



25 aprile / 2 maggio - Mosca - San Pietroburgo

Turistica

Un itinerario che ci porterà alla scoperta degli imperdibili luoghi delle due capitali russe: dall'odierna capitale, Mosca, fino all'ultima città degli Zar, San Pietroburgo.

Questo tour permetterà in pochi giorni di immergerci nella frenetica e maestosa vita Moscovita per tuffarci, infine, negli splendori architettonici di San Pietroburgo.

Programma dettagliato in sede o sul sito www.satrovereto.it

Iscrizioni entro il 31 gennaio 2015 versando un acconto di Euro 500,00 anche tramite bonifico bancario sulle coordinate IT70 G 08210 20800 000030215493.

Necessario il passaporto in corso di validità con scadenza non inferiore ai 6 mesi dalla data di rientro richiesta sul visto. Il passaporto deve avere almeno 2 pagine libere consecutive.

Coordinatore:

Bruno Spagnolli - Cell.328 3519650





10 maggio - Ferrate di Casto

Parco delle Fucine (Brescia)

Sulla strada che da Casto (BS) porta ad Alone, dopo circa un chilometro, in un contesto storico ambientale notevole e unico per la sua suggestività, il Parco delle Fucine, sono state realizzate ferrate e palestre di arrampicata di varie difficoltà. In particolare il percorso delle ferrate, disposto ad anello, è composto da quattordici tratti indipendenti e allineati, lunghi in totale 1700 metri con circa 500 metri di dislivello e al termine di ognuno di essi è possibile uscire e proseguire sul sentiero. Inoltre, sono stati realizzati dei percorsi su fune e ponti tibetani che permettono di transitare da una sponda all'altra della vallata con attrezzature noleggiabili in loco. Si potranno inoltre visitare gli antichi opifici e le prestigiose opere idrauliche di un tempo: testimonianza della presenza e dell'operosità dell'uomo. Gli itinerari saranno due: uno per le vie attrezzate e l'altro per semplici escursionisti.

Difficoltà: E - EEA

Attrezzatura: imbrago, casco e set da ferrata omologato

Coordinatori:



Gruppo di Vallarsa 10 maggio - Alpenzoo, Innsbruck

Innsbruck è il capoluogo del Tirolo Settentrionale e dello stato federato austriaco del Tirolo, in cui si incontrano molte diverse epoche: il gotico, il barocco, il rinascimentale e l'imperiale che vi inviteranno ad un viaggio nel passato. Il caratteristico centro storico, in gran parte zona pedonale, offre molte attrazioni turistiche: dalla Loggia d'oro attraverso i palazzi storici del centro fino al duomo e alla residenza imperiale.

La visita alla città oltreconfine proseguirà nello Zoo alpino di Innsbruck, che si trova su un terreno in pendenza ai piedi della Nordkette, dove si trovano tutte le specie più importanti della fauna locale, tra cui spiccano gli orsi bruni e le lontre, i lupi e le aquile.

Coordinatore: Gino Martini - Cell. 329 2129017



24 maggio Calà del Sasso - Sentiero dei 4444 scalini

Valstagna - Asiago

La Calà del Sasso è il suggestivo quanto unico percorso formato da 4444 scalini con affiancata una cunetta che veniva utilizzata per trasportare a valle il legname dall' Altopiano, per poi essere trasportato a Venezia utilizzando il fiume Brenta.

Da Valstagna m157 per strada segn.778 dopo 30 min. inizia la scalinata che dopo 2h ci porterà a Sasso m 945. Per segn.805 chiamato anche via Tilmann (che manterremo fino all' arrivo) si transita dalla loc. Cotti e quindi al Col del Rosso m 1245. Arrivati alla Casera Melagon, pausa pranzo al sacco. Alternando prati e pascoli (siamo sull' Altopiano) si costeggia un lungo tratto di "chiudenda" antica recinzione di lastre di pietra. Si oltrepassa Bertigo e si raggiunge quindi Asiago, dove ci attende il pullman.



7 giugno - Cima Tombea - Monte Caplone

Valvestino - Garda Bresciano

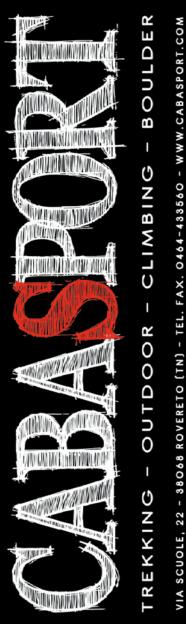
Dal paese di Magasa (m.967) in Val Vestino, prendiamo il sentiero n°74 che sale nel bosco e arriva con un tratto di strada asfaltata fino alla località Pilaster (m.1275) poi, attraverso una magnifica faggeta proseguiamo su ex strada militare sterrata (n°67) per Bocca di Caplone (m.1755) e Malga Tombea (m.1879) Dalla Malga, chi vuole, può salire per sentiero, sulla vetta di Cima Tombea (m.1950) dove è collocato un osservatorio. Nelle giornate limpide si gode un panorama di 360 gradi. Si prosegue quindi (sent. 69) scendendo alla bocca di Campei per risalire in breve tempo alla cima Caplone (m.1975). Per il rientro si torna alla Malga Tombea, e per il sentiero n°66 scendiamo prima per prati, e poi nel bosco, fino ad incrociare la strada sterrata che passando dalle malghe Casina e Alvezza porta a Cima Rest (m.1200). Cima Rest è una località piacevole e un ambiente tipicamente di vita contadina montana, dove si possono ammirare alcune case con i tetti di paglia e alcuni roccoli. Da Cima Rest in breve scendiamo al paese di Magasa dove ci aspetta il pullman.

Dislivello in salita/discesa: m 1200 circa

Ore cammino: 7,30 circa

Difficoltà: E





38068







- Verniciatura a forno
- Nuove zone di preparazione
- Banco di riscontro con misurazione e dima
- Macchinari di ultima generazione

Loc. San Giorgio Via Cavalcabò, 68 | 38068 Rovereto (TN) | Tel./Fax 0464 430114 carrozzeria.gottardi@libero.it | P. I.V.A. e Reg. Imp. 00159760222

Gruppo di Vallarsa

14 giugno - Escursione sul Monte S. Vigilio

La funivia che parte da Lana (Bolzano) ci conduce fino alla stazione situata a circa 1500 m, da cui si snodano una serie di sentieri che conducono fino a Monte San Vigilio, su cui sorge la chiesetta omonima tra boschi e alpeggi estremamente curati. Da qui si procede in direzione Laghetto Nero, idilliaco biotopo circondato da ampio canneto, da cui si prosegue per un ampio giro panoramico sopra Merano e tornare quindi alla stazione della funivia.

Difficoltà: E

Chiesa di S.Vigilio

Coordinatore: Marco Angheben - Cell. 349 1208923

14 giugno - Aggiornamento tecnico

Marmolada

PER UNA CORRETTA FREQUENTAZIONE DELLA MONTAGNA

La montagna è un ambiente magnifico ma presenta alcuni pericoli. Vivere la montagna in sicurezza ci dà la possibilità di ridurre i rischi e godere della sua bellezza.

La montagna attira sempre più appassionati che amano la neve, l'alta quota, la serenità e la tranquillità di boschi e prati.

L'ambiente in cui si cammina però è sempre impervio e selvaggio ed

è per questo che occorre sempre prestare attenzione ed avere a disposizione la giusta attrezzatura e le conoscenze opportune.

È per questo che la SAT organizza delle giornate per permettere a tutti i soci di acquisire le giuste conoscenze per un frequentazione della montagna in sicurezza. (Scuola di Castelcorno)







21 giugno - Giro dei 5 laghi

gruppo Adamello - Presanella

Dal parcheggio della località Patascoss 1737m, si risale a ritroso le piste da sci fino a raggiungere il Bar Ristorante 5 laghi, 2064 m, arrivo della cabinovia.

Dietro il rifugio, imbocchiamo il sentiero n.232, pianeggiante e a tratti protetto da funi metalliche fino a raggiungere senza difficoltà, il lago Ritort 2055 m.

Dal lago il sentiero inizia a salire in direzione nord fino al raggiungimento del Passo di Ritort 2277 m. Oltre questo si prosegue con un leggero saliscendi tra massi e lastroni fino ad arrivare al lago Lambin.

Sempre su sentiero 232, si continua a salire fino al lago Serodoli 2370 m. Risalendo poi verso il bivacco si raggiunge il lago Gelato 2393 m. In alternativa si può fare una deviazione e raggiungere la cima Serodoli 2707 m. Dal lago Serodoli prendiamo il sentiero n 217 che scende al sottostante lago Nero 2248 m che tra lastroni di roccia e pascoli porta al lago Nambino 1768 m e all'omonimo rifugio. Dal lago Nambino si prosegue su mulattiera per circa 250 m fino ad un ponticello dalla cui destra si diparte il sentiero nel bosco che porta al parcheggio della località Patascoss.

Dislivello in salita/discesa: m 670

Ore Cammino: 6 circa

Dislivello in salita/discesa con cima: m 970

Ore cammino: 7.30 Difficoltà: E-EE

Coordinatori:

Remo Marcolini - Cell. 340 3338556 Mauro Consolati - Cell. 347 7825441



25-28 giugno - Le Gorges du Verdon

Escursioni in Alta Provenza - Francia

Il Canyon du Verdon è una spettacolare gola a confine tra le regioni dell'Alta Provenza e del Var. La voragine arriva fino a 700 metri di profondità per una lunghezza di circa 21 km. Il canyon è immerso in una natura lussureggiante e rigogliosa risultando il più impressionante d'Europa. Dal borgo di Castellane fino al villaggio di Rougon, il fiume Verdon scorre nella gola con le sue acque verde smeraldo seguendo la strada tortuosa, stretto tra le ripide sponde. Al villaggio di Rougon, dal Pont Sublime, il cui nome fa intuire la sua spettacolarità, il fiume si tuffa nelle strette pareti di roccia e vi rimane imprigionato fino a quando, uscendo dalla gola non si getta nel meraviglioso Lac de Saint Croix, a qualche chilometro di distanza dal delizioso borgo di Moustiers Sainte Marie. Le strade ed i sentieri che costeggiano la gola, offrono paesaggi mozzafiato e splendide escursioni delle quali effettueremo le seguenti: il sentiero Martel che è sicuramente uno dei più spettacolari che si possano intraprendere soprattutto per la varietà di paesaggi che si percorreranno.

Durata 6-7 ore per 15 km circa con difficoltà E-EE.

Necessaria una torcia elettrica per l'attraversamento di alcune gallerie.

Il sentiero dell'Imbut che attraversa una delle zone più selvagge delle gole fino al Chaos dell'Imbut, dove il Verdon sparisce tra gigantesche marmitte sagomate dallo scorrere del fiume. L'escursione prevede passaggi esposti, facilitati con cavi metallici ed ha una durata di circa 4 ore ed uno sviluppo di circa 11 km con difficoltà EE. In entrambe le escursioni, i più coraggiosi potranno fare anche il bagno nel fiume o mettere semplicemente i piedi in "ammollo".

Necessaria la carta di identità valida per l'espatrio (la validità non deve essere la proroga della scadenza precedente).

Iscrizioni in sede entro il 31 marzo 2015 versando un'acconto di Euro 100,00

Coordinatori:

Carmela Chionna - Cell.335 8051464 / Gianni Simonini - Cell.339 6305325





Gruppo di Vallarsa 4-5 luglio - Ai piedi del Civetta

È un itinerario famoso per le vie di arrampicata sulla maestosa parete nordovest del Civetta, aperte anche dai noti scalatori roveretani Aste, Martini, Leoni, Traquillini, "Feo", Frizzera.

Il percorso sarà diviso in 2 giornate in quanto molto lungo, non difficoltoso ma molto panoramico.

1° giorno: partenza dal Passo Staulanza mt 1715(Zoldo Alto) per raggiungere la malga Vescovà e quindi al Rifugio Coldài - mt 2132- ore 2,30; il rifugio è collocato all'estremità settentrionale del gruppo della Civetta, costruito nel 1905; dopo breve pausa si prosegue fino al Rifugio Tissi.

2º giorno: partenza dopo ottima colazione e prima sosta al Rifugio Vazzoler mt 1714, posto in posizione centrale al cospetto delle Torri Venezia e Trieste ore 1,15; si prosegue poi fino al paese di Listolade - mt 701. - ore 2,30. Breve sosta ad Alleghe e, se il tempo lo permette, una visita ai "serrai" di

Sottoguda.

1° giorno: dislivello in salita m 5352° giorno: dislivello in discesa: m 1550

Difficoltà: E

Il Civetta

Coordinatore: Claudio Rossaro - Cell.333 2459474

10-11-12 luglio - Adamello m. 3539

Attraversata Temù-Tonale

I° giorno. Da Temù (Ponte di Legno), si sale attraverso la Val D'Aviò alla località Bedolina m 1.285, quindi al Rifugio Garibaldi a quota 2.548 situato sulla riva del lago Venerocolo, ai piedi della parete nord dell'Adamello. Pernottamento in rifugio.

II° giorno. Partenza dal rifugio, attraverso il Passo Brizio m 3.147, si raggiunge la vetta dell'Adamello m 3.539. Si scende poi sul Pian di Neve e attraverso la vedretta del Mandrone, si raggiunge il Rifugio Mandrone a quota 2.449. Pernottamento in rifugio.

IIIº giorno. Partenza dal rifugio, con facile salita si raggiunge la Cima Presena m 3.069. Inizia poi la discesa verso il vicino Passo Presena passando tra la Cima Presena e il Cornicciolo di Presena (la Sgualdrina), attraverso la Val Presena, si raggiunge la strada che porta al Passo Tonale, nelle vicinanze dello stesso, ove attende il pullman.

Dislivelli e tempi:

I° giorno dislivello in salita m 1.263 prevalentemente strada sterrata ore 3,5 II° giorno dislivello in salita m 991 sentiero attrezzato e ghiacciaio ore 5 dislivello in discesa m 1.090 prevalentemente ghiacciaio ore 4 III° giorno dislivello in salita m 620 sentiero alpinistico ore 2,5

dislivello in discesa m 1.186 sentiero alpinistico-strada ore 3,5

Difficoltà: alpinistica

Attrezzatura: ramponi- piccozza-imbrago- cordino da ghiacciaio- 2 moschettoni con ghiera-casco

Si richiede la conoscenza dei nodi fondamentali e dell'uso dell'attrezzatura necessaria. Numero partecipanti limitato (25).

Coordinatori: Rosanna Chiesa - Cell.338 6522212 Remo Marcolini - Cell.340 3338556



12 luglio Passo Giau - Ponte di Rucurto

Gruppo Croda da Lago

Dal passo Giau mt. 2236 si prende il sentiero 436 in direzione forcella Giau percorrendo per 30 minuti un facile percorso pianeggiante fra verdi prati e alpeggi, poi in altri 30 minuti con una comoda salita regolare si arriva alla forcella Giau a mt. 2360, da qui si scende per un verde pianoro verso Mondeval un sito archeologico con la sepoltura mesolitica dell'uomo di Mondeval. Il percorso si snoda attraverso un ampio verde altopiano sormontato dai lastoni di Formin si tratta di una magnifica terrazza che spazia su un panorama dolomitico di rara bellezza, siamo di fronte al Pelmo, al Civetta e alla Marmolada, Il percorso in falsopiano ci porta in circa 1.30 ore alla forcella Ambrizzola mt. 2277.

Proseguendo sul sentiero 434 alle falde del col di Mezdì che ci sovrasta, percorrendo una comoda strada sterrata in leggera discesa con vista sulla conca di Cortina si raggiunge in circa un'ora il lago Federa e il rifugio Palmieri (Croda da Lago) mt. 2141, Qui facciamo sosta per il pranzo con possibilità di ristoro presso il rifugio.

Dopo la sosta ristoratrice ci incamminiamo per un percorso all'inizio pianeggiante attraverso un bosco di larici secolari, con vista sulle Tofane, Monte Cristallo e Cinque torri, proseguiamo con una discesa continua su un facile percorso e in circa 1.30 ore arriviamo al ponte di Rucurto mt. 1741 dove troveremo il pulmann che ci aspetta.

Dislivello in Salita: m 250 Dislivello In discesa: m 650

Ore cammino: 5,30 Difficoltà: F.

Rifugio Palmieri

Coordinatori: Mauro Stenghele - Cell. 340 2169232

Sergio Gelmini - Cell.340 3112648

19 luglio - Laghi di Saldura

Alpi Venoste

Dall'hotel ristorante Glieshof (m.1824) in Val Mazia ci incamminiamo per il sentiero n.1 che con lieve salita porta alla Innere Matschalm dove prendiamo il sentiero n.4 che con brevi zig-zag sale rapidamente fino al limite del bosco. Il paesaggio ora è brullo e sassoso, attraversato un torrente puntiamo verso nord lasciandoci sulla destra la cima Saldura per arrivare al primo dei laghi di Saldura cui giriamo attorno per proseguire verso gli altri laghi e la forcella che domina il vallone in cui si trova il rif. Oberettes. Dalla Forcella il sentiero scende molto ripido ed a tratti molto esposto (attrezzato con alcuni cordini di sicurezza) arrivando in breve al Rifugio Oberettes. Dal rifugio scendiamo per il sent.1 fino al Glieshof.

Percorso alternativo:

(dislivello salita/discesa m 800 - ore cammino 6.00 circa - difficoltà E) Alla innere Matschalm puntiamo verso ovest e attraversato il rio Saldura saliamo alla Matscher Alm da dove (sent.7) puntiamo a nord verso la Klamm dove si riattraversa il rio Saldura e si sale al rif.Oberettes dove ci si ricongiunge con l'altro gruppo.

Dislivello salita: m 1266 circa **Ore Cammino:** 7.30 circa

Difficoltà: E/EE

Coordinatori: Giuliano Scottini - Cell. 340 3766202

Gianni Simonini - Cell. 339 6305325



25-26 luglio - Pale di S. Martino

Itinerario A: RIFUGIO VELO DELLA MADONNA - FERRATA DEL VELO - SENTIERO NICO GUSELLA (difficoltà EEA)

Itinerario B: RIFUGIO VELO DELLA MADONNA - SENTIERO DE PAOLI (difficoltà E)

1° giorno. Salita comune al Rifugio Velo della Madonna m 2358 per sentiero 702 -721 che parte dagli impianti di Col Verde a San Martino di Castrozza Ore Cammino: 3 - Dislivello in salita: m 888

2° giorno - Itinerario A - Lasciato alle spalle il Rifugio Velo della Madonna, dopo pochi minuti, con segnavia n° 739, inizia subito la ferrata del Velo. Nei pressi del "Porton" m 2488 con segnavia 714 proseguiamo a destra per il sentiero attrezzato Nico Gusella che seguiremo fino al Passo di Ball dove proseguiremo a destra per il rifugio Pradidali sul sentiero n° 715. Dal rifugio su sentiero n° 709 percorrendo la Val Pradidali scenderemo al

Dal rifugio su sentiero nº 709 percorrendo la Val Pradidali scenderemo a Rifugio Cant del Gal dove ci attende il pulmann.

Ore Cammino: 6/7 - Dislivello in salita: m 400

Dislivello in discesa: m 1600

Attrezzatura: casco, imbrago, set da ferrata omologato.

2° giorno - Itinerario B - Lasciato il Rifugio Velo della Madonna, si prende sulla sinistra il sentiero Camillo De Paoli con segnavia n° 734 che, prima su facili roccette e breve tratti attrezzati, proseguirà poi tra praterie e boschi fino a rifugio Cant del Gal dove si ricongiungeranno i due gruppi.

Ore Cammino: 4 - Dislivello in discesa: m 1180

Attrezzatura: per la sicurezza personale

1-2 agosto - Rifugio Mantova al Vioz m 3535 - Punta Linke m 3632

Dalla località di Pejo Fonti m 1556, con gli impianti di risalita si arriva al Doss dei Gembri m 2313. Da questa località ci immettiamo sul sentiero n° 105 che, in costante salita sul fianco est della montagna, in circa 3 ore e mezza, ci porta al rifugio Mantova m 3535. Il più alto rifugio delle Alpi Orientali e Occidentali. Cena e pernottamento. Al mattino, in circa 15/20 minuti, si sale alla cima del Monte Vioz m 3645, si prosegue su ghiacciaio verso Punta Linke che raggiungiamo in circa mezz'ora.

Qui visiteremo la galleria riportata alla luce dopo alcuni anni di lavoro e ripristino della struttura che è stato uno dei punti strategici più importanti di difesa austro ungarica della prima guerra mondiale.

Il ritorno ripete l'itinerario di andata.

Il percorso, pur essendo dedicato ad escursionisti esperti, in condizioni ottimali non presenta rilevanti difficoltà.

Considerata però, quota ed ambiente, nulla deve essere sottovalutato, pertanto abbigliamento ed attrezzatura da alta montagna e ghiacciaio.

1° giorno Ore Cammino: 3,30 - Dislivello salita: m 1222 2° giorno Ore Cammino salita: 1,30 - Dislivello salita: m 200 Ore Cammino discesa: 4,00 - Dislivello discesa: m 1500

Difficoltà: EE

Coordinatori: Bruno Spagnolli - Cell.328 3519650 Daniele Lombardi - Cell.347 5022029



23 agosto - Seefeldspitze m 2715

Monti di Fundres

Punto di partenza e di arrivo di entrambi gli intinerari è Maransen (Rio Pusteria)

Intinerario A: dal parcheggio della Altfosstal m 1600 su strada bianca si percorre la valle fino al suo termine, segn.14-15, passando per la Wieserhutte m1850. Da qui inizia la salita che porta al Seefeldsee m 2271. Lo si costeggia a ovest, si oltrapassa la Seefeldalm e segn.6 si giunge al Mittelersee m 2501 e al vicino Kleinersee m 2514, per giungere ai 2715 m della panoramica Seefeldspitze, vista dei monti di Fundres, Gran Pilastro, Zillertal Alpen. Rientro per la via di salita.

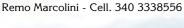
Intinerario B: poco dopo il parcheggio, a destra, per la Widerschwinge-Weg, poi il segn.12a che porta alla Weissalm m 2177. Da qui inizia la lunga traversata dello Schellerberg, necessita piede sicuro, con vista della sottostante Altfosstal. Si passa in quota sopra il Seefeldsee e la Seefeldalm, da qui si segue l'itinerario A.

Dislivello: intinerario A/B in salita e discesa m 1115

Difficoltà: intinerario A - E intinerario B - EE Ore cammino: A/B 6.30

Laghi di Seefeld

Coordinatori: Mauro Consolati - Cell. 347 7825441



30 agosto - Mulaz - Pale di S. Martino

Da passo Valles m.2032 si sale ad oriente del Mulaz fino al rifugio Volpi e quindi al passo Mulaz m.2616 (gruppo A) Il gruppo B salirà fina alla cima del Mulaz m.2892 Dal passo Mulaz si scende in Val Venegia m.1674, e la si percorre fino alla

Dislivello in salita: gruppo A m 700 - gruppo B m 1000 Dislivello in discesa: gruppo A m 975 - gruppo B m 1275

Ore di Cammino: gruppo A h.6 - gruppo B h.7 Difficoltà: EE - E

Dillicolta. LL - L

Coordinatori: Luca Beltrami - Cell. 327 7988226

Mauro Consolati - Cell. 347 7825441

strada asfaltata che sale a passo Valles.



5-6 settembre - Traversata Val Martello - Val Mare

Gruppo del Cevedale

1° giorno: dall'Albergo Genziana con sentiero 36 , poi con sentiero 12 (Panoramaweg) . Ora in piano e poi per valloncelli, un tratto anche in forte pendenza ci porta nella valle della vedretta di Saent sfiorandola, e a due laghetti glaciali, arrivando al passo Saent 2965m. Da qui si può fare la cima di Saent (facoltativa) 3215m con difficoltà alpinistica e tratti di corda, o scendere, sent. 101, al rifugio Dorigoni passando, volendo, ai laghetti di Sternai. Cena e pernottamento.

2º giorno: dal rif. Dorigoni, seguendo dapprima il sentiero 101 e in un secondo momento il 104, si giunge alla Bocchetta di Saent 3121 m. Arrivati alla Bocchetta si apre lo spettacolare panorama della Vedretta del Careser, delle Tre Venezie e della Cima Rossa. Per raggiungere la vetta della Cima Mezzena, dal passo Saent sud si prosegue in cresta verso destra salendo a 3172 m. La salita non richiede particolari attenzioni ma piede fermo. Dalla bocca di Saent sud, si scende sulla vedretta del Careser, da qui, (sent. 104 a) si scende nel vallone del Lago Lungo per risalire alla forcella stessa e quindi scendendo per alcune centinaia di metri fino ad incrociare il sentiero 104 per il rif. Larcher. Da lì, in un'ora e mezza si arriva a malga Mare, dove attenderanno le corsette per il rientro a Cogolo.

1°giorno:

Lago Lungo

Dislivello in salita: m 910 m + m 250 per la cima Saent Dislivello in discesa: m 530 + m 250 dalla cima Saent Ore Cammino: 5 + 2 per la cima Saent - Difficoltà: EE 2°giorno:

Dislivello in salita: m 850 + m 50 per la cima Mezzena Dislivello in discesa: m 1350 + m 50 dalla cima Mezzena

Ore Cammino: 7.30 - Difficoltà: EE

Coordinatori: Gianni Simonini - Cell. 339 6305325

Daniele Lombardi - Cell. 347 5022029

Gruppo di Vallarsa 6 settembre - Giro dei rifugi del Brenta

Il sentiero si snoda nel cuore delle Dolomiti di Brenta, partendo dal rifugio Vallesinella circondato dai pascoli e procedendo nel bosco fino a raggiungere il rifugio Casinei, lasciando quindi gradualmente la vegetazione per continuare ai piedi di grandi pareti rocciose fino a raggiungere il Rifugio Tuckett. Da qui, aggirando grossi massi, ci si porta fino al rifugio Graffer dal quale si farà ritorno a malga Vallesinella.

Dislivello: m 1000 Ore Cammino: 7 Difficoltà: E

Coordinatore: Lorenzo Matassoni - Cell.338 9819593



12-13 settembre - Grotte di Monte Cucco

Appennino Umbro Marchigiano

Dopo l'interessantissima esperienza della visita alle grotte del Corchia nelle Alpi Apuane di alcuni anni fa, sempre in collaborazione e con l'assistenza tecnica del nostro gruppo grotte E. Roner, è nostra intenzione ripeterci anche quest'anno andando a visitare la Grotta di Monte Cucco, all'interno del parco regionale del Monte Cucco sull'Appennino Umbro Marchigiano.

È questo un complesso vastissimo, che, per i più esperti, risulta essere di grande importanza sia dal lato esplorativo, sempre in continua espansione, sia dal lato naturalistico e scientifico per la straordinaria molteplicità delle formazioni e delle peculiarità scientifiche.

Guidati dagli esperti locali e, come detto sopra, dai nostri speleo, visiteremo la parte più turistica costellata di stupende formazioni stalattitiche, pozzi, grandissime sale e limpidissimi corsi d'acqua. Sarà un'altra splendida occasione per vedere il mondo dalle "radici".

Attrezzatura: casco, imbrago frontalino e indumenti da "sporcare"

Difficoltà: per chi entra in grotta EEA

Coordinatori: Bruno Spagnolli - Cell. 328 3519650 / Gruppo Grotte E. Roner

19-20 settembre - I Corni di Canzo

Triangolo Lariano

I Corni di Canzo racchiusi nel complesso montano del triangolo lariano rappresentano il naturale crocevia tra l'alpinismo energico delle Grigne lecchesi e le dolci passeggiate sulle colline brianzole.

La gita proposta si configura come un mix tra attività escursionistica, geologica e culturale e prevede nello spazio di un fine settimana la salita ai Corni tramite ferrata e traversata su cresta, la cavalcata dei Corni minori: Moregallo, Corno Birone, Monte Rai e Cornizzolo e la visita alla basilica di San Pietro al Monte (del 1200).

Suggestivo nelle giornate limpide il paesaggio circostante, dal Lago di Como alla pianura lombarda, dal Monte Rosa alle Alpi Retiche... e come non ricordare le mitiche Grigne!

Difficoltà: EEA

Coordinatori: Claudio Morelli - Cell. 328 4667646

Marco Cavalieri - Cell. 335 6190326



27 settembre - Cima Juribrutto - m 2697

Catena di Cima Bocche

Vista la bella riuscita delle escursioni degli anni scorsi assieme agli amici del GSA (Gruppo sportivo Alpini) di Montello (TV), quest'anno ne organizziamo una nel Gruppo del Lagorai.

Il percorso sarà: Malga Vallaccia (m 1953) - Sentiero 631 - Lago Juribrutto (m 2207) - Sentiero 629 - Forcella Juribrutto (m 2381) - Cima Juribrutto (m 2697) per il gruppo A e ritorno in Forcella per riprendere il gruppo B - Sentiero 628 per le Palue fino al Passo S.Pellegrino.

Sicuramente avremo modo di trascorrere una piacevole giornata assieme ad amici e in un ambiente di notevole fascino.

 $\textbf{Dislivelli:} \ gruppo \ A \ salita \ m \ 765 \ - \ discesa \ m \ 795$

gruppo B salita m 450 - discesa m 480

Ore Cammino: gruppo A h.6 - gruppo B h.4.30

Difficoltà: E

Coordinatori: Gianni Simonini - Cell.339 6305325

Bruno Spagnolli - Cell.328 3519650

Veduta delle Pale di S.Martino dalla Cima Juribrutto

Gruppo di Vallarsa

27 settembre - Sentiero delle 52 gallerie

Gruppo del Pasubio

La Strada delle 52 Gallerie fu costruita nel 1917 dalla 33° Compagnia Genio Minatori e da alcune Centurie territoriali con lo scopo di creare una via di salita al Pasubio nascosta al nemico. Il tracciato, ardito e inimmaginabile in termini di lavoro di scavo, offre ora all'escursionista un panorama sempre mutevole, con punti di veduta sempre diversi spaziando fra canaloni e precipizi, valloni e guglie fino ai vicini gruppi montuosi, consentendo allo sguardo una vista che arriva fino alla pianura. Le 52 gallerie, tutte percorribili, si sviluppano nel complesso per 2300 metri su un totale di 6300 metri del percorso.

Partendo da Bocchetta Campiglia, si imbocca la mulattiera che dopo pochi tornanti porta all'ingresso della prima galleria; superati i pendii rocciosi della Bella Laita verso la Val Camossara, si procede quasi in piano sopra una magnifica zona tormentata da valloni fino a sfiorare il Passo di Fontana D'oro. Proseguendo si riprende sul versante della Val Leogra dove la strada riprende bruscamente a salire, per giungere infine ad un ultimo tratto di strada pressoché pianeggiante intagliata nella roccia e calare rapidamente a Porte di Pasubio e al Rif. Papa, da cui si può raggiungere la Chiesetta di S. Maria del Pasubio e la Cima Palon.



4 ottobre - da Faedo a Bucholz

Pochi di Salorno

Il percorso inizia in località Fontanelle di Faedo, segnavia Sat 409, (mt.740) e risale la Valborada fino al passo della Croccola. Una breve deviazione consente di visitare il roccolo Mosaner al Sauch realizzato a metà dell'ottocento per la cattura degli uccelli migratori.

Riprendendo il sentiero, che ora diventa anche sentiero Dürer (in onore del celebre pittore tedesco che nel 1500 transitò su questi sentieri), si risale in direzione lago Santo, costeggiando l'interessante biotopo del Lagabrun, costituito da una torbiera localizzata nel comune di Cembra.

Seguendo il sentiero Sat 414 si arriva in breve tempo al lago Santo, un suggestivo lago alpino di origine glaciale nel quale si rispecchia tutta la natura circostante (circa 1,30 ore).

Qui si segue il sentiero 415, che diventa anche sentiero E 5, in direzione del rifugio Potzmauer e dell'omonimo passo (mt. 1352). Lungo il percorso si possono osservare interessanti sculture lignee ricavate da alcune ceppaie di alberi e con una deviazione di 5 minuti anche il lago di Valda, un piccolo specchio lacustre (circa 2,30 ore).

Dal rifugio Potzmauer si segue il ripido sentiero numero 3 in direzione Bucholz, che sbuca a monte dell'abitato stesso (1 ora).

Dislivello salita: m 612 Dislivello discesa: m 902

Ore Cammino: 5 Difficoltà: F.

Coordinatoti: Roberto Maffei - Cell. 335 7607181

Sat Rovereto / Gruppo di Vallarsa

11 ottobre - Monte Corno (Battisti) - rif. V. Lancia

Gruppo del Pasubio

Dal paese di Anghebeni (m.632) prendiamo il nuovo sentiero dedicato a Ezio Campagna che dopo alcuni tornanti sale decisamente verso Sella Trappola (m.1425). Qui inizia la ferrata "Franco Galli" che in circa un'ora e mezza porta alla Selletta Battisti (m.1725) e alla cima del Monte Corno (m.1762). Dalla Cima del Corno ritorniamo alla selletta e proseguiamo verso la bocchetta dei Foxi e la Bocchetta delle Corde (m.1898) per arrivare quindi al rif. V. Lancia. Dal Rifugio scendiamo al pian del Cheserle e quindi a Giazzera dove ci aspetta il pullman.

Percorso alternativo:

A - è possibile evitare la ferrata tramite sentiero.

B - dalla bocchetta Foxi al Rif. V. Lancia passando per cima del monte Testo (circa 100 m di dislivello e 30 minuti in più)

C - dalla Bocchetta dei Foxi a malga Zocchi e da qui a Giazzera (circa 200 metri di dislivello e 1,30 ore in meno)

Dislivelli: in salita m 1266 - in discesa m 800 circa

Ore Cammino: 7.30 circa

Difficoltà: E / EEA (per chi fa la ferrata F. Galli obbligatori, Casco, Imbrago e Kit da ferrata omologati)

Coordinatori: Giuliano Scottini - Cell. 340 3766202

Claudio Morelli - Cell. 328 4667646 Rino Pezzato - Cell. 349 8602988



18 ottobre - Keschtnweg o Sentiero delle castagne

Bressanone - Pinzago - Velturno - Monastero Sabiona - Chiusa

Partendo dal centro di Bressanone per via Castelliere passando per Piani di Sotto arriviamo alla cappella di St. Cyrill, luogo di pellegrinaggio. Proseguendo sul sentiero n°2 si passa per **Pinzago** metri 806, e per i masi Rittener e Sadehof metri 901, sopra Parara, dai masi su strada asfaltata arriviamo al maso di Totschling metri 820, poi per il sentiero n°11, si continua verso le località Wohrgraben e Wohrmannn metri 890, quindi, in direzione di Tongnuier, e di Tschiffnon, si arriva a **Velturno** metri 830. Da qui passando in mezzo a splendidi rustici, sul sentiero n°12 in direzione delle chiese di Laurentius e Antonius, fino al maso Radoarhof, si sale quindi in mezzo ad un bosco, fino ad arrivare al piccolo borgo di Moar Viersch, quindi al maso Huber in località Pradello, il sentiero ci porta al **Monastero di Sabiona** (Saben), si scende quindi per la "via della Croce" fino ad arrivare nel centro del paese di **Chiusa** metri 525, termine della escursione.

Dislivello in salita/discesa: m 660 Lunghezza del percorso: km 19

Ore di cammino: 6 Difficoltà: F.





trail-running ski touring arrampicata telemark alpinismo freeride trekking





Su tutti i prodotti The North Face sconto riservato soci Sat Rovereto **-20%**

Corso Bettini, 29 - 38068 Rovereto (TN)
Tel. e Fax: 0464.480346 - e-mail: info@makalu.it







LA VISITA IN CANTINA CONVIENE!

Troverai l'eccellente Marzemino, i prestigiosi spumanti Trento Doc e i vini bianchi e rossi più apprezzati ad un prezzo speciale!





Via al Ponte, 1 - 38060 - Isera (Trento)
Tel. +39 0464 433795 - info@cantinaisera.it
Orari punto vendita: Lunedì pomeriggio 14.00 - 19.00
Da Martedì a Sabato 08.00 - 12.00 / 14.00 - 19.00



SPORT97 DI GIORI F. & C. snc

Viale Trento, 32 - 38068 ROVERETO (Tn) tel. 0464.414144 - www.palestrasport97.com

3° CORSO DI NORDIC WALKING

Sempre più spesso si vedono anche in città persone che invece di fare il classico footing o jogging, camminano con il supporto di bastoncini simili a quelli da sci. Si tratta del nordic walking camminata nordica, una nuova disciplina sportiva che arriva direttamente dalla Finlandia e che sta coinvolgendo un numero sempre maggiore di sportivi.

Ma cos'è nello specifico il nordic walking?

É semplicemente una tecnica di camminata che inserisce all'interno del movimento naturale l'uso dei bastoncini, prendendo spunto dalla tecnica dello sci di fondo classico. Può essere praticato ovunque, nei parchi, in montagna, sulla rive della spiaggia, nei sentieri dei boschi e così via. Un ottimo modo di fare sport a contatto con la natura.

L'uso dei bastoncini durante la camminata implica tutta una serie di **benefici** sia fisici che mentali che stanno decretando il successo di questo sport.

Il corso si svolgerà nel mese di aprile, tutti i giovedì, dalle ore 15,30 alle ore 17,00 con un minimo di 5 iscritti.

Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi a:

· Palestra SPORT 97 tel. 0464.414144 (Franco) - Viale Trento n° 32A Rovereto · Rosanna Chiesa 338 65 222 12

10° CORSO DI GINNASTICA PRESCIISTICA

Presso la palestra di Via S.G.Bosco, a Rovereto, il mercoledì e il venerdì dalle ore 20,00 alle 21,00, riparte il collaudato e apprezzato corso di ginnastica presciistica e di mantenimento fino a primavera, con l'insegnante ISEF **Franco Giori**.

- Per informazioni telefonare a **Gianni Simonini** cell. 339 6305325.
- Informazioni anche in sede 18.00-19.00 tel. 0464 423855
- Iscrizioni dal 15 al 30 settembre 2015.
- Le lezioni inizieranno il 2 ottobre 2015.





LA SPELEOLOGIA

l'affascinante e misterioso mondo delle grotte

Il mondo delle grotte non è meno affascinante di quello delle vette.

Nel cuore della terra, ove pure esiste una vita, la speleologia offre spettacoli di grande appagamento estetico, scientifico e tecnico.

Il GRUPPO GROTTE "E. RONER" opera in ambito ipogeo con ricerche, esplorazioni, pubblicazioni, manifestazioni e corsi di speleologia aperti a tutti. Il gruppo è disponibile ad accompagnare in grotta chi fosse interessato.

Per eventuali chiarimenti o per soddisfare qualsiasi curiosità in campo speleologico il Gruppo Grotte "E.Roner" è a disposizione, tutti i martedì per attività tecniche, tutti i giovedì per riunione di gruppo, presso la sede S.A.T. di Rovereto, dopo le ore 21.00.

- Giugno Luglio: 9° corso di introduzione al torrentismo
- Ottobre: 33° corso di introduzione alla speleologia

Referente: Loris Feller - tel. 335.7472036/ www.gruppogrotte.it



SCUOLA DI ALPINISMO e SCIALPINISMO "CASTEL CORNO"

per chi vuole vivere la montagna a 360 gradi

Affrontare la montagna in libertà ma con consapevolezza.

La Scuola Castel Corno in questi cinquant'anni d'attività ha cercato di trasmettere l'esperienza, la tecnica e le conoscenze maturate da ogni singolo istruttore in ambito personale alla larga base degli allievi che hanno avuto la possibilità di frequentare i corsi. Conoscere le persone e trasmettere a loro le tecniche alpinistiche è stata una delle soddisfazioni che molti istruttori hanno potuto vivere. Affrontare un'esperienza comune in montagna durante un corso e dopo qualche anno trovarsi assieme a dirigere un gruppo d'appassionati istruttori, in una scuola di volontari della più grande sezione del Club Alpino Italiano un lusso per molti. Andare per monti con la "scuola" non vuol dire solo sapersi muovere consapevoli delle proprie capacità, o conoscere le tecniche più adatte per ogni tipo di terreno, ma anche saper rispettare, tutelare e difendere l'ambiente montano. Per il 2015, la Scuola d'alpinismo, scialpinismo e arrampicata libera Castel Corno presenta il programma dei corsi e dei festeggiamenti per i suoi cinquant'anni:

- Gennaio Marzo: corso sci alpinismo SA1 direttore ISA IA Alberto Micheli Cell. 335 5856682
- Maggio Giugno: corso d'alpinismo A1 direttore IA Fabio Poli Cell. 335 5856682
- Giugno Luglio Agosto: iniziative e festeggiamenti presso Castel Corno Info e iscrizioni: wwww.scuolacastelcorno.org

Direttore Scuola: Mauro Manfrini - Cell. 328 2140756



GRUPPO SCIATORI

Programma attività stagione invernale 2014/2015

Il "GRUPPO SCIATORI C.A.I. S.A.T. ROVERETO", gruppo tecnico della Sezione C.A.I. S.A.T. di Rovereto, le cui origini risalgono al lontano 1927, è specializzato nell'insegnamento dello sci alpino ed è affiliato alla F.I.S.I. (Federazione Italiana Sport Invernali) da oltre 60 anni. L'attività è rivolta a tutti coloro che desiderano praticare tale sport, dai principianti agli agonisti. Rimane obiettivo principale quello di avvicinare e appassionare bambini e ragazzi alla pratica di questo splendido sport con un occhio di riguardo all'educazione e al rispetto dell'ambiente e della montagna, in cui esso si svolge.

Nel dettaglio l'attività prevista per la stagione invernale 2014/2015 è la seguente:

ATTIVITÀ PROMOZIONALE

- **corsi "super-tigrotti"** riservato a bambini di 4-5 anni alle prime esperienze sulla neve, della durata complessiva di 40 ore.
- **corsi "tigrotti"** riservati a ragazzi di 6-10 anni che vogliono perfezionare la tecnica sciistica senza particolari impegni agonistici; corsi di vario livello della durata di 40 ore ciascuno.
- corso per ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 15 anni circa, di perfezionamento, della durata di 40 ore.

CORSI AGONISTICI

- corso per Baby/cuccioli, finalizzato allo svolgimento dell'attività agonistica con 3 allenamenti infrasettimanali da dicembre a fine marzo e partecipazione alle gare del Circuito Famiglie Cooperative, specialità slalom gigante e palo nano.
- corso per Ragazzi/Allievi, finalizzato allo svolgimento dell'attività agonistica con 3 allenamenti infrasettimanali da dicembre a fine marzo e partecipazione alle gare del Circuito Casse Rurali, specialità slalom gigante, super gigante e slalom speciale.

Per informazioni e iscrizioni: Caterina Delpozzo - cell. 339.5682479 gscaisat@gmail.com - www.satrovereto.it

La segreteria presso la sede S.A.T. di Rovereto è aperta il venerdì dalle ore 18.00 alle ore 19.00 a partire dal 28 novembre sino al 19 dicembre compreso. Tel. 0464.423855

69



GRUPPO SENTIERI

Un lavoro in buona compagnia che lascia il segno...

Da qualche anno ormai, presso la sezione, è attivo un gruppo di volontari che con passione e competenza mette a disposizione tempo e lavoro per garantire la percorribilità, in tutta sicurezza, dei sentieri in carico.

Il lavoro sin qui svolto con la collaborazione del Gruppo di Vallarsa, è stato notevole ed i risultati molto apprezzati dagli escursionisti.

Tale riconoscimento sprona questi "custodi dei sentieri" a continuare la propria opera con ispezioni e interventi di manutenzione costanti, al fine di garantire nel tempo l'efficienza di questo prezioso patrimonio.

Per tutti coloro fossero interessati a questo tipo di attività, il gruppo si riunisce ogni 1° mercoledì del mese ad ore 20.30 presso la sede S.A.T. di Rovereto.

Referente: Amedea Peratti - cell. 339 1796773



PERCHÈ ADERIRE ALLA SAT ?

Da sempre l'iscrizione alla SAT ha rappresentato, per i trentini, l'ingresso nel mondo della montagna. Una scelta naturale per molti, tenuto conto come Trentino e Montagna rappresentino, nel vivere quotidiano, nella storia e nella cultura, un tutt'uno. La SAT, nata nel 1872, come intuizione di un'elite borghese, non poteva essere per l'epoca altrimenti, è divenuta, nel tempo, un fenomeno di popolo.

La sua presenza capillare sul territorio, il suo radicamento nella società, un ventaglio di attività che dall'alpinismo spazia alla produzione culturale e scientifica, all'attività giovanile, alla sentieristica, alla speleologia, all'escursionismo, all'attività ricreativa, alla difesa dell'ambiente, alla gestione di strutture alpine e alla prevenzione, hanno prodotto una realtà da cui il Trentino non può prescindere.

Ma oltre all'orgoglio di essere satini, il sodalizio offre al suo iscritto un'ampia serie di opportunità:

Biblioteca della Montagna SAT: mette a disposizione, per la consultazione, oltre 40.000 volumi, riviste specializzate, guide, cartine, VHS, CD.

Archivio storico SAT: possibilità di documentarsi sulla storia della SAT dal 1872 ad oggi.

Museo della SAT: esposizione permanente di documenti, foto ed altro.

MontagnaSATinformA: punto informativo per escursioni, trekking, strutture alpinistiche, iniziative culturali e scientifiche, corsi, ecc.

Partecipazioni a tutte le attività organizzate dalle Sezioni (escursioni, serate culturali, prevenzioni, ecc.)

Copertura assicurativa per interventi di Soccorso Alpino ed elisoccorso (in Italia ed all'estero) in seguito ad incidenti in montagna sia durante l'attività individuale che di gruppo. Anche in Trentino l'intervento dell'elisoccorso prevede il pagamento di un ticket.

Copertura assicurativa contro gli infortuni (rimborso spese mediche), durante le escursioni organizzate dalle Sezioni.

Sconto 50% per pernottamenti nei rifugi SAT, CAI e dei Club Alpini Esteri.

Abbonamento gratuito alla stampa sociale del CAI: Lo Scarpone (mensile), Rivista (bimestrale).

Abbonamento gratuito alla stampa sociale della SAT: Bollettino SAT (trimestrale) più numeri speciali.

Sconto sulle pubblicazioni edite dal CAI e CAI. Touring.

Possibilità di iscrizione a corsi di alpinismo, arrampicata libera, scialpinismo e speleologia, organizzati dalle Scuole SAT.

Riduzione prezzo biglietti ingresso: MART e TrentoFilmfestival.

Riduzione prezzi biglietti sulle Funivie: Colverde-Rosetta e Forcella Sassolungo.

calendario 2015

GENNAIO

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

FEBBRAIO

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28

MARZO

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

APRILE

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

MAGGIO

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

GIUGNO

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

LUGLIO

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

AGOSTO

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

SETTEMBRE

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

OTTOBRE

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31

NOVEMBRE

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30

DICEMBRE

L M M G V S D 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31



CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Servizio Provinciale Trentino Zona Trentino Meridionale Stazione di Rovereto

SOCCORSO ALPINO numero unico di chiamata emergenza



Bollettino Meteo Bollettino valanghe

0461 238939

Rispetta la montagna e il suo ambiente



TUTTA LA COLLEZIONE MONTURA TUTTO IL MEGLIO PER L'ALPINISMO IL TREKKING E L'ARRAMPICATA





OLPSTOTION

foto di Daniele Lira

ORARIO DI APERTURA lunedi: 15.00 – 19.00 da martedi a sabato: 09.00 – 12.30 | 15.00 – 19.00 domenica chiuso SP 90 Destra Adige, Loc. Le Fosse 2 - 38060 Isera (TN) Italy | Tel. 0464 750140 - Fax 0464 750141 - isera@alpstation.it www.montura.it



www.ruralerovereto.it

38068 Rovereto (TN) Via Manzoni, 1 Tel. 0464 482111

